

Le Federazioni di Pescara e Nuoro hanno stanziato rispettivamente 90.000 e 60.000 lire per gli abbonamenti alle sezioni povere.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La «Pagina della donna» è dedicata all'inchiesta sulle condizioni di vita delle raccogliatrici di olive:

UN ESERCITO DI DONNE SOTTO GLI ULIVI

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 1957

LA CAMERA HA APPROVATO IL FAMIGERATO ART. 10 DELLA LEGGE SUI PATTI AGRARI

La D.C. ha scelto tra le masse contadine e gli agrari: il blocco clericofascista vota contro la giusta causa

Anche Pastore, Bonomi e i deputati delle ACLI hanno approvato il principio che gli agrari possono cacciare i contadini dalla terra senza motivo - I socialdemocratici e i repubblicani votano con le sinistre - La battaglia continuerà nel Parlamento e nel Paese

La confessione dell'on. Pastore

La DC ha compiuto ieri alla Camera l'atto più grave di questa legislatura. Con i voti dei suoi 260 deputati, uniti ai voti dei fascisti, dei monarchici, dei liberali, essa ha rinnegato la «giusta causa» permanente e stabilito il principio opposto: il principio secondo cui gli agrari potranno cacciare i contadini dalla terra senza alcun motivo, in virtù di un feudale diritto di proprietà inteso come arbitrario, contro il diritto contadino al lavoro e alla terra.

La Democrazia cristiana ha ieri sera alla Camera approvato la giusta causa permanente nei contratti agrari. E per far ciò si è valsa dello appoggio dei deputati fascisti, monarchici e liberali i quali hanno fatto blocco con quelli clericali per respingere l'emendamento di Pastore... Il risultato della votazione, alla quale hanno preso parte 533 deputati e che si è svolta per scrutinio segreto, è stato il seguente: favorevoli all'articolo 10 prevede nella formulazione data dalla maggioranza della Commissione agricoltura e dal governo - l'affossamento della giusta causa permanente e la sostituzione con una «giusta causa» che dà facoltà al proprietario terriero di dare disdetta indipendentemente da motivi di giusta causa alle

occorrenze dei celi contrattuali fissati in 18 anni per l'affittanza, in 15 per la mezzadria e in 12 per la colonia. Per tutto il pomeriggio e la sera l'aula di Montecitorio aveva ribollito di scontri verbali, di incidenti, di interruzioni, mentre al microfono si susseguivano gli oratori di vari gruppi che, prima della votazione, chiarivano pubblicamente le ragioni della loro posizione. All'ultima ora, anche l'annunziatore dei monarchici, aveva ribollito di scontri verbali, di incidenti, di interruzioni, mentre al microfono si susseguivano gli oratori di vari gruppi che, prima della votazione, chiarivano pubblicamente le ragioni della loro posizione.

La Camera ha cominciato a ribollire quando ha preso la parola il segretario della CISL, PASTORE (die). Egli ha sostenuto che i deputati clericali avrebbero votato l'articolo 10 della legge (spingendo cioè gli emendamenti delle sinistre e dei repubblicani per restaurare il principio della giusta causa permanente), perché la legge è positiva e la questione della giusta causa permanente può essere ripresa alla prossima legislatura (votata a sinistra). Si gridò: «Sono dieci anni che i contadini aspettano! Perché si dovrebbe rinviare ancora una volta?». Pastore si è quindi pronunciato a sfavore dei lati positivi della legge, abbandonando in gran fretta il tema della giusta causa.

legge, che passerà prima della fine della legislatura... PAJETTA: Iperit! Già cercate di far scegliere il Senato anzitempo! PASTORE: Se votassimo la giusta causa permanente, il Senato rimetterebbe tutto (Continua in 6. pag. 8. col.)



WASHINGTON — Il vicepresidente Nixon (segnato con una freccia) mentre esce dalla Casa Bianca attorniato dai giornalisti.

Lo sciopero dei braccianti

Un nuovo sciopero nazionale dei braccianti e salariati agricoli verrà effettuato nei giorni 2 e 3 dicembre. La decisione è stata presa ieri dal Comitato esecutivo della Federbraccianti dopo un'esame della situazione circa le rivendicazioni della categoria in materia di miglioramenti delle prestazioni previdenziali e dell'aumento degli assegni familiari.

L'Esecutivo della Federbraccianti ha constatato che alla manifestazione di protesta svoltasi lunedì scorso, alla quale hanno partecipato oltre un milione di lavoratori della terra, non ha fatto riscuotere una manifestazione di buona volontà da parte del Governo che potrebbe subito accogliere le richieste più urgenti della categoria. La Federbraccianti, in un suo comunicato ha anche sottolineato che i dirigenti della CISL i quali nel passato avevano formulato le stesse rivendicazioni in materia di previdenza sociale, fanno ora prevalere nel loro atteggiamento preoccupazioni politiche e di parte estranee agli interessi dei lavoratori.

Preso atto con soddisfazione del programma di lavoro della Commissione lavoro della Camera, circa la prossima discussione sui minimi di pensione e sulle malattie ed infortuni in agricoltura, la Federbraccianti ha affermato che tali misure, necessarie ed urgenti, non possono esaurire le rivendicazioni della categoria e ha riconfermato la necessità di un aumento degli assegni familiari, e del miglioramento del regolamento per il sussidio ai braccianti disoccupati. Anche ieri altri scioperi di braccianti e salariati agricoli sono avvenuti nella provincia di Matera, nel capoluogo e nei Comuni di Grassano, Bernabene, Montescaleglio, Montalbano e Stigliano. Il lavoro nei cantieri di rimboschimento materani è stato ieri completamente sospeso.

La sostituzione definitiva di Eisenhower con Nixon chiesta in alcuni ambienti del partito repubblicano

Alla Casa Bianca si continua tuttavia a sostenere che le condizioni del presidente non sono gravi - La firma di 12 documenti Non ancora deciso se sarà Nixon a rappresentare gli U.S.A. alla conferenza della NATO - Delicati problemi costituzionali

Washington, 27. - Le conseguenze politiche e costituzionali della malattia di Eisenhower (le conseguenze immediate, vogliamo dire, e quelle che è logico attendersi a brevissima scadenza) hanno determinato negli ambienti governativi americani un'atmosfera di profondo imbarazzo e di viva inquietudine. Stamani, il primo bollettino medico della giornata affermava che «il presidente si è svegliato bene riposato, dopo un sonno quasi continuo di dieci ore. Appena alzato, il presidente ha fatto la consueta doccia, si è raso da sé ed ha consumato una normale colazione, insieme con la moglie».

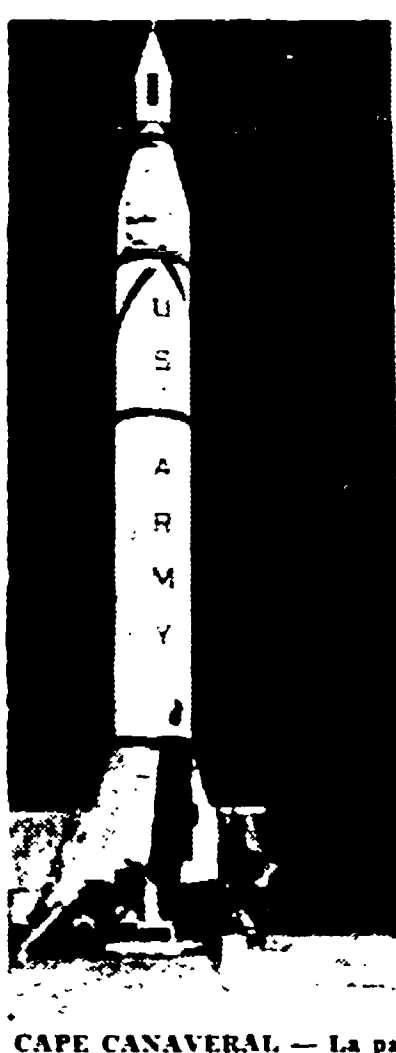
dicendo che Eisenhower prende alla leggera la sua malattia e «si diverte» ogni volta che gli accade di impappinarsi sulle parole «più difficili e lunghe», a causa della lieve affezione che lo ha colpito. Hagerty ha poi precisato: «per sottolineare il miglioramento del presidente — che la colazione è stata abbondante: mezzo pompelmo, una fetta di carne di bue tritata, pane abbrustolito, miele e caffè decaffeinato». Nella tarda mattinata, inoltre, Hagerty ha comunicato alle centinaia di giornalisti di fazione alla Casa Bianca, che il presidente ha firmato di suo pugno dodici documenti, fra cui la nomina del nuovo ambasciatore nell'Arabia Saudita, avendo chiesto e ottenuto dai medici l'autorizzazione per occuparsi di questi affari di Stato. Eisenhower scherzato con i giornalisti, ha firmato i documenti nella sua camera da letto, durante un colloquio di mezz'ora con uno dei suoi consiglieri privati, il gen. Goodpastor. Egli — informa un successivo bollettino — ha anche dipinto, con un pennello familiare e brevemente discusso con Nixon ed alcuni alti funzionari.

Il vice presidente ha poi aggiunto che Eisenhower gli ha chiesto di prendere lunedì prossimo la riunione del Gabinetto, e giovedì prossimo la riunione del Consiglio di sicurezza nazionale. Nixon ha concluso dichiarando di aver ricevuto istruzioni orali da Eisenhower, perché continui nella sua attività fino a che il presidente non sarà di nuovo in grado di riprendere il suo lavoro, ma ha smentito che le sue funzioni attuali siano maggiori o diverse da quelle che Dick Stewart (Continua in 6. pag. 9. col.)

Ritenute «inevitabili» in Inghilterra le dimissioni del presidente Eisenhower

Londra, 27. — I corrispondenti dei giornali londinesi da Washington accennano, più o meno apertamente alla probabilità che il presidente Eisenhower lasci la Casa Bianca, se non per un periodo di diverse settimane, ma interpretando alla luce di commenti di cordoglio e neologismi. Secondo tale interpretazione, il rapporto assiduo del presidente Eisenhower a diverse settimane, e l'aver curato la brevissima manifestazione in stato di tromba celebrabile. Ma questa, a sua volta, ha confermato uno stato, sia pure lento, di trombolite, che il presidente Eisenhower, durante la conferenza della NATO abbia preso un rapporto passato e, per taluni, insufficiente a soddisfare i doveri della sua alta carica. Per cui, il presidente delegherà, in varie forme, molta parte dei suoi poteri, riservando a sé soltanto le attività decise, oppure si tirerà, anche formalmente, in disparte. Su questo sfondo di opinioni, il rapporto del presidente Eisenhower deve essere interpretato come un'operazione di smitamento che il presidente lascerà la Casa Bianca, per il suo bene e per il bene del paese. Parafrazzando tale concetto, altri giornali continuano a parlare di «inevitabilità» delle dimissioni di Eisenhower. A quanto si è accennato, McCallum e decisamente la previsione che il presidente Eisenhower, durante la conferenza della NATO abbia preso un rapporto

Il missile americano Jupiter cade «per difficoltà tecniche»



CAPE CANAVERAL. — La partenza di un missile «Jupiter»

Washington, 27. — Il dipartimento della Difesa americana ha annunciato che il missile lanciato dalla base sperimentale di Cape Canaveral (Florida) un missile «Jupiter». Il missile, però, a causa di difficoltà tecniche non ha compiuto interamente il volo prestabilito. L'annuncio non precisa la lunghezza del tragitto percorso dal missile, che ha una portata teorica di 2.500 km. «Lo «Jupiter» è il missile che, secondo gli attuali progetti statunitensi, dovrebbe portare in quota il futuro satellite americano. A questo proposito va rilevato che il dott. John Hagen, direttore del programma per il lancio del satellite artificiale americano, ha confermato ieri davanti al Congresso di Washington che gli Stati Uniti «avrebbero potuto senza dubbio effettuare l'esperimento prima dell'Unione Sovietica», ma che la sua personale richiesta di lanciare al progetto «Vanguard» la precedenza assoluta, inoltrata nel 1955 all'ufficio delle ricerche navali e da questo al dipartimento della Difesa, «venne boicottata da qualcuno che non è stato possibile individuare».

NONOSTANTE LA D. C. E LE DESTRE, IL SENATO SANCISCE L'INCOMPATIBILITÀ

Entro un mese Tupini dovrà scegliere tra la carica di sindaco e quella di senatore

Molti d.c. hanno votato contro le direttive - I fascisti hanno sostenuto il loro alleato del Campidoglio Il senatore Tupini dovrà scegliere entro un mese se rimanere sindaco di Roma o conservare il seggio a Palazzo Madama. Il Senato ha ieri infatti approvato con 99 voti contro 77 le deliberazioni della Giunta delle elezioni che ha sancito la incompatibilità tra la carica di sindaco e quella di senatore. Invano, per difendere Tupini, si è ricreato ieri in aula lo schieramento clericofascista esistente nel Consiglio comunale di Roma: l'Assemblea sovrana ha prevalso sugli interessi di parte in un voto a scrutinio segreto che ha permesso alle coscienze di esprimersi liberamente. La relazione della Giunta, stilata dal senatore Spallino, attualmente sottosegretario alla presidenza del Consiglio, aveva affrontato e risolto la questione sulla base della decisione presa dalla Giunta stessa a stragrande maggioranza, con una notevole ricchezza e profondità di argomenti giuridici e morali, richiamando gli innumerevoli precedenti legi-

Il dito nell'occhio

La difesa della razza. Serio e feroce. Vanni Tedorani, sul Partito Italiano. Possiamo spingere fino ad affermare che il fascismo è una ricomposizione di tutte le sue peculiarità, da definire addirittura razzista, che ne fanno un tipo a sé, vno nell'atteggiamento morale che, assai spesso, nell'aspetto fisico. Il fesso del giorno. «Già, razzista, sì, fesso, sono da considerarsi tutti fascisti», Vanni Tedorani, dal Partito Italiano. ASMODEO

Il carattere troppo scoperto di questa tesi ha in fatto gli altri oratori «governativi» a puntare piuttosto su argomenti pseudo-giuridici: il ministro FRANZA ha preferito cavillare sulle differenze tra il concetto di «inconciliabilità» chiarito dal legislatore e quello di «incompatibilità», che si deduce da questo per analogia, negando che esiste incompatibilità. La replica degli oratori di sinistra, il socialista PICCHIOTTI e il compagno PALERMO, alla massiccia offensiva della destra contro la Giunta delle elezioni e in difesa della duplice poltrona di Tupini, è stata estremamente limpida. Il compagno Palermo ha osservato che il problema sul quale il Senato discute investe non soltanto una questione di diritto e di costituzionalità, ma anche e soprattutto il prestigio e la dignità dell'Assemblea. È necessario che il Senato si pronanzi in modo inequivocabile, confermando le decisioni della Giunta che nel luglio del 1956 e l'11 aprile '57 dichiarò l'incompatibilità della funzione di senatore con quella di sindaco, dichiarando contemporaneamente la decadenza del senatore Tupini, qualora entro 30 giorni egli non desse la prova dell'avvenuta cessazione della causa dell'incompatibilità. Se è vero che non esistono precedenti al Senato sulla questione — ha osservato

Insazio e il digiuno

Danielo Dolci è un uomo veramente fastidioso per la borghesia italiana. Ma come?...

delle vecchie accuse. Danilo è un fallito? « è architetto, o meglio avrebbe voluto essere... »

Un uomo fastidioso e imbarazzante, Danilo Dolci. Fosse un santo, noioso sì, ma democristiano, come La Pira?...

La borghesia italiana combatte da tempo contro Danilo in due modi: ignorandolo, o cercando di screditarlo come persona.



Sempre affascinante, Josephine Baker si è presentata al pubblico di Ambrigo, intonando le sue canzoni in sette lingue diverse.

SCUOLA PUBBLICA. SCUOLA PRIVATA. SCUOLA DEI PRETI

Nei collegi per i figli dei ricchi la fame è riservata agli insegnanti

Rette costosissime per gli allievi; stipendi da miserabili ai professori: 15, 20, 30.000 lire al mese - Alcuni casi scandalosi portati in tribunale - A che cosa si riduce la libertà del docente negli istituti ecclesiastici

Le scuole private spirano benessere e salute. Tutto lucido, lustro, segretario accogliente, aule spaziose, locali nuovi, palestre che sfidano il suo odore del letto fresco...



« Teneri germogli » - La cura è, secondo il Papa, compito proprio della Chiesa.

Si chiamano così tutti i collegi di alcuni gestori (ora 75, 80, 85, 90.000 lire). Quando volete mettere in uno di tali istituti come convittore, vostro figlio, dovrete essere pronte a versare...

Sindacato giallo Non c'è, beninteso, solo questa categoria di lussuosi istituti ecclesiastici, di salesiani o di barnabiti, moltissime sono quelle scuole private, esigenti, rette più basse: si scende, per gli esterni, fino a 40.000, a 35.000 lire annue...

Un contratto capestro per i braccianti della scuola. Era un capitolo del trattato in grado agli insegnanti di scuole private si tratta del testo di un contratto...

Si giunge al colmo Ma quanti insegnanti hanno questa coscienza? Bisognano di vedersi chiudere ogni porta di istituto privato; i concorsi statali sono rari; la disoccupazione è vasta e acerbata...

La vita e l'alimentazione. D'innanzi Palamiano, negoziatore dell'Ape Regina è comparso in un'aula una volta di più...

CONCLUSA LA SETTIMANA DEL CINEMA SOVIETICO

«Volano le gru» di Kalatozov è un film di evidente poesia

L'opera elabora alcune delle più importanti conquiste espressive del realismo. «Volano le gru» di Kalatozov è un film di evidente poesia... L'opera elabora alcune delle più importanti conquiste espressive del realismo...

SI DICE COSP

I guai di noi... «La parte sta bene, ce la mettiamo a fare»... «La parte sta bene, ce la mettiamo a fare»...

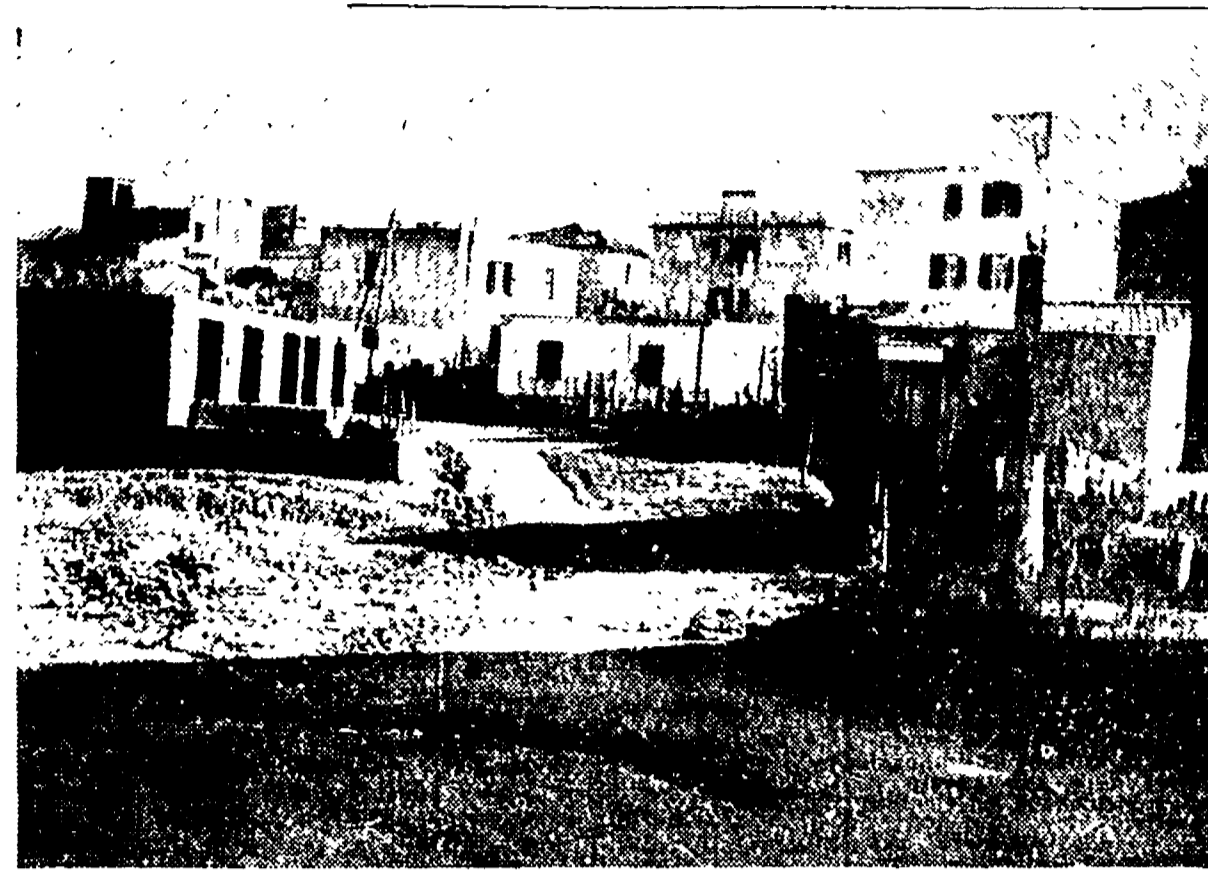
LAVITA E' ALIMENTAZIONE

Il biologo De Belvefer con la sua scoperta contribuisce a dare alla nostra dietetica moderna il senso dell'equilibrio e la gioia di vivere a qualsiasi età... D'innanzi Palamiano, negoziatore dell'Ape Regina è comparso in un'aula una volta di più...

STORIA ESEMPLARE DI UNA BORGATA SORTA FUORI PIANO REGOLATORE

Per risolvere i problemi di Montespaccato il Comune deve sostituirsi ai conti Fogaccia

Le vicende di una convenzione firmata 25 anni fa e rimasta inoperante - Si paga l'acqua dell'ACEA quasi tre volte di più che nel resto di Roma - Strade senza fondo e senza illuminazione - Sperequazioni e ingiustizie che debbono cessare



ACQUA, LUCE, STRADE. Un aspetto della borgata Fogaccia, dove le strade mancano di fondo e di luce, e dove l'acqua si paga 1100 lire al venticinquesimo anziché 110

La storia della borgata Montespaccato (borgata Fogaccia) non è certo una storia a lieto fine. È la storia di una borgata sorta fuori piano regolatore in questo dopoguerra — in zona della più lontana periferia di Roma, in aperta campagna, dove questa o quell'altro proprietario terriero ha ritenuto proprio il momento di trasformare la propria tenuta in area fabbricabile ed ha comunicato, vendendola a piccoli lotti — con la promessa di costruirle le strade, le fognie e tutti gli altri servizi pubblici essenziali — a famiglie povere, di lavoratori per la massima parte immigrati da poco nella capitale.

Ma c'è di più! La convenzione del '32 stabiliva che i conti Fogaccia dovessero provvedere alla fornitura dell'acqua per usi sia pubblici che privati — a norma dei regolamenti vigenti; che è quanto dire delle stesse tariffe e delle stesse condizioni stabilite per tutti gli altri utenti romani. In barba alla convenzione e alla sentenza del Tribunale di Roma, invece, distribuivano l'acqua a prezzi e a tariffe particolari, da essi stessi stabiliti. L'8 febbraio 1957 il Comune assunse — per conto del Comune di Roma — per conto di Fogaccia — e consegnando all'azienda di sua proprietà l'ACEA la gestione dell'impianto (idrico) — mantiene (e mantiene tuttora) le tariffe illegali già imposte nel 1932. «Cosa, mentre tutti gli altri utenti romani pagano l'acqua 120 lire ogni ventunesimo, il Montespaccato la pagano ben 1100 lire.

Delegazioni di protesta

Delegazioni della Borgata Fogaccia si sono incontrate, lunedì e martedì, con i dirigenti comunali Elmo e De Luca, con il direttore dell'ACEA, di quali hanno esposto i problemi della borgata, chiedendone la soluzione. Le delegazioni erano accompagnate dai consiglieri comunali... PIERO DELLA SETA

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME MUSICA

Sergiu Celibidache all'Argentina

Curato dallo stesso Celibidache, avevamo ascoltato in Argentina un magnifico «Requiem tedesco» di Brahms... Il ritorno di Joe Dakota

Il ritorno di Joe Dakota

Un povero indiano, congedato dall'esercito, ha la malata curata idea di stabilirsi su un fazzoletto di terra, nelle cui viscere barlotta il petrolio ed ecco scatenarsi contro di lui l'avidità dei vicini.

La Dresdner Staatskapelle questa sera al Quirino

Oggi alle 21 al Teatro Quirino per l'Academico l'Orchestra Romana della Dresdner Staatskapelle diretta da Lotte Voigt-Mann.

Spettacoli lirici al Valle

Dopo una lodevole edizione della «Cavalleria rusticana» e dei «Pagliacci» — al cui successo hanno validamente contribuito anche i precedenti «Trovatori» e «Bohème» — per mezzo vocali e prestanza fisica.

CINEMA

Il giro del mondo in ottanta giorni

Saproso spettacolo a questo che il produttore Michael Todd... Sapproso spettacolo a questo che il produttore Michael Todd ha tratto dall'indimenticabile romanzo di Jules Verne.

AI QUIRINALE SOLO DIO MI FERMA'

Mondali: Rossi ceneri da letto, con D. Martini. Sordani: Inno a Sordani. Nigari: Ultima cavalcata, con A. Nigari. Nourmont: Il comandante Gim, con J. Nourmont.

AI SALONE MARGHERITA NOTTI BIANCHE

Assonia: Il grande amore di Elisabetta. Barrell: Il barbiere domato. Bellarmino: O-Lagel del banditi, con J. Bellarmino. Belle: Il sole sta aspettando. Bellini: Il capitano della legione. Bellini: La sposa martirio.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE. PROGRAMMA NAZIONALE. Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori. Ore 7.00: Segnale orario. Ore 7.15: Segnale orario. Ore 7.30: Segnale orario.

CINEMA-VARIETA'. Alteri: Resistenza eroica, con S. L. Alteri. Ambra-Jovine: Il sole sorgeva a Venezia. Principe: I professori non mangiano. Sallone: Il mastro d'hotel, con S. Sallone.

OGGI «Prima», di un eccezionale capolavoro ai Cinema CAPITOL-CORSO-PARIS. SPIETATO SCONVOLGENTE INDIMENTICABILE. GOLIATH CHE DEVE MORIRE. In occasione di questa eccezionale «Prima» verranno offerte dalla Casa Editrice Arnoldo Mondadori alcune copie del romanzo di Mikos Kazantzakis dal quale è stato tratto il film.

Un secolo di esperienza in orologeria ha portato alla creazione dell'orologio da polso con sveglia. LOrenz ALARM. PREZZI DEGLI OROLOGI DA POLSO CON SVEGLIA LOrenz - ALARM. Ref. 778 cassa acciaio cromata... Ref. 779P cassa plac. fondo acc. = 20.000.

Gli avvenimenti sportivi

NELLA RIUNIONE AD INVITI DI IERI SERA AL "PALAZZETTO DELLO SPORT",

Campari si conferma campione

ma Campari non delude

Sergio Campari ha conservato ieri sera il titolo italiano del "piuma" battendo nettamente ai punti lo sfidante...

La «militare» dà ieri riunita a Milano



MILANO, 27. — I giocatori della Nazionale Militare riuniti in allenamento collettivo a Milano da oggi al 3 dicembre...

Nella foto: il giallorosso CORNINI. Campari si è rifilato vivo nella ultima ripresa...

La lotta: ha dato subito battaglia non guardandosi ai possibili scambi di colpi...

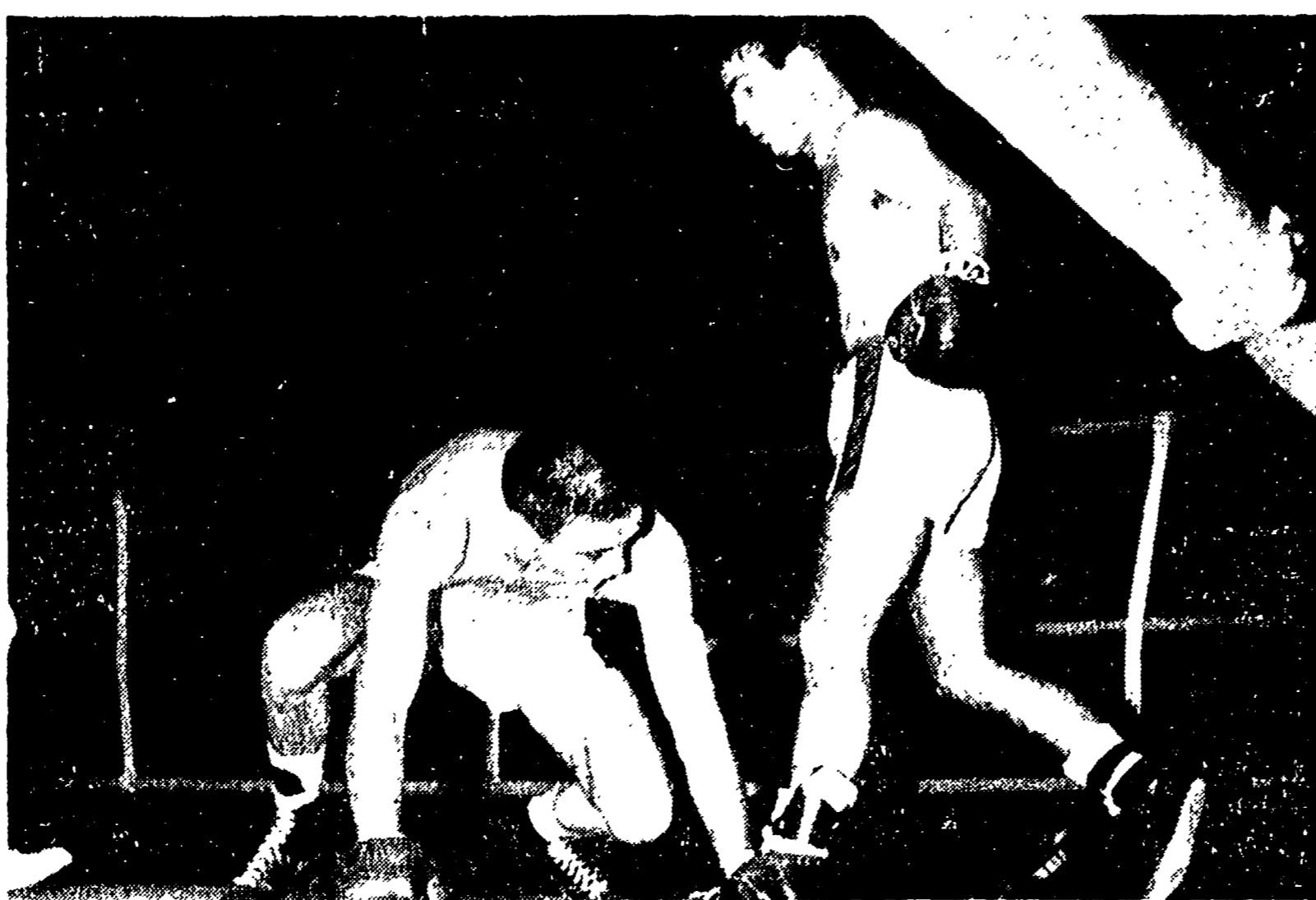
Lo sfidante ha adottato sin dall'inizio una linea prudente per un pugile lanciato verso la conquista del titolo...

Dopo quanto detto i tempi di cronaca sono brevi. Nelle prime tre riprese Campari ha attaccato necessariamente colpendo l'avversario con ganci sinistri al corpo...

A metà della sesta ripresa Campari ha messo un po' più di pepe nelle sue azioni ed il suo sinistro ha iniziato a martellare il viso di Caprari...

Nei complessi l'incontro ha soddisfatto gli "invitati", e speriamo, anche i telespettatori che hanno seguito le fasi del combattimento attraverso il video.

ENRICO VENTURI



Alla dodicesima ripresa CAMPARI è scivolato (come mostra la foto) e l'arbitro si è accinto a contare gli 8" credendo che lo sfidante fosse stato raggiunto da un colpo di CAMPARI. Ma la immediata e vigorosa reazione del patavino ha confermato che si era trattato solamente di un infortunio.

TUTTI BENE GLI AZZURRI RIUNITI A CASALECCHIO DI RENO

Prini Montuori Gratton e Bugatti verso la completa guarigione

Comunque per precauzione i quattro non hanno partecipato all'allenamento di ieri a base di giri di campo, esercizi ginnici e palleggi - I prossimi galoppi forse al Comunale di Bologna

CASALECCHIO, 27. — «Tutti gli azzurri sono in ottime condizioni fisiche», ha dichiarato il medico federale dott. Ferrando dopo la visita completa...

Anche Prini, Montuori, Gratton e Bugatti, che ancora ieri accusavano qualche piccolo disturbo, stanno bene. Questa mattina non si sono allenati...

Un quarto hanno occupato il resto della mattinata con una passeggiata nella cittadina in compagnia del dottor Ferrando...

esercizi ginnici, scatti, corse per circa mezz'ora. Poi è entrato in campo il collaboratore di Foni, Giovanni Ferrari con sei palloni...

L'allenamento si è concluso dopo un quarto d'ora davanti ad una platea di circa 100 persone...

Un'altra seduta si è protratta per circa un'ora. Poi Foni ha rimandato tutti negli spogliatoi...

Probabilmente i prossimi allenamenti sulla palla si svolgeranno allo Stadio Comunale di Bologna.

Inghilterra-Francia 4-0

INGHILTERRA: Robinson, Howe, Byrne, Clayton, Wright, Edwards, Douglas, Kevan, Taylor, Hayes, Finney.

FRANCIA: Aites, Zimont, Kalle, Domingo, Tylinski, Bollini, Edwards, Douglas, Robson, Taylor, Hayes, Finney.

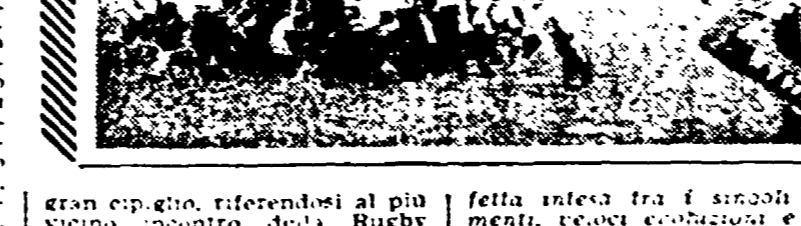
LONDRA, 27. — Nell'incontro internazionale disputato oggi allo stadio di Wembley davanti a 20 mila persone l'Inghilterra ha sconfitto la Francia...

La partita non era salvezza per le eliminatorie dei campionati del mondo in quanto francesi ed inglesi sono già qualificati per il torneo finale...

La «Lokomotiva» di Belgrado vittoriosa sul Padova (3-2)

BELGRADO, 27. — La squadra jugoslava «Lokomotiva» ha battuto oggi quella del Padova per 3 a 2.

MISCHIE APERTE



Nel derby cittadino la Rugby Roma, oltre a conquistare una vittoria che le stava particolarmente a cuore, è riuscita a scalfare di dosso quella specie di incombente che non aveva mai permesso di superare...

PER 4 a 1

Il Milan vince a Glasgow

GLASGOW RANGERS: Ritchie, Little, Caidow, Micolli, Teffer, Miller, Scott, Simpson, Murray, Blair, Hubbard.

MILAN: Buffon, Maldini, Zampatti, Fontana, Zambieri, Bergamaschi, Berardo, Schiattino, Bean, Grillo, Baruffi.

ARBITRO: Aresti (Spagna). RETE nel primo tempo al 31' Murray; nella ripresa al 30' Grillo, al 36' Baruffi, al 38' Grillo al 41' Bean.

GLASGOW, 27. — Davanti ad 85 mila spettatori gli green-vale allo stadio Hix rossoneri del Milan hanno battuto i Rangers in un incontro europeo...

Ma quanto sembrava che nulla potesse togliere la vittoria agli scozzesi, il loro attacco producevano in un «serate» finale meraviglioso per volontà e terribile per effetto...

Una partita pareggiata Grillo, poi Baruffi portava in vantaggio gli italiani infine ancora Grillo e poi Bean si incaricavano di finire gli avversari...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

La giusta causa

(Continuazione dalla 1. pag.)

in discussione perchè già l'ha detto GOMEZ (pci): Non il Senato, ma i senatori democristiani! Basterebbe che voi voleste!

Proseguendo nel suo discorso, tra le continue interruzioni insisteva sul permanere del pannello del presidente, Pastore è arrivato a sostenere le tesi dei fascisti secondo cui si potrebbe affidare la questione alle contrattazioni sindacali.

COMPAGNONI (pci): Sei un demagogo! Non vuoi nemmeno mettere i lavoratori in condizione di essere difesi dalla legge!

PASTORE: Voi non avete fiducia nella forza dei lavoratori, io sì! (proteste, lacerità a sinistra).

COMPAGNONI: Te l'avevo detto: sei un demagogo! PASTORE: Lei presenti le sue carte di sindacalista attivo, prima di parlare!

COMPAGNONI: Sono un contadino: è sufficiente? PAJETTA: Pastore lo dice perchè è un sindacalista passivo (ilarità, grida dai banchi democristiani).

PASTORE: Dubito che lei saprebbe contrattare con i padroni! PAJETTA: Puoi giurarmi? Certo non sarei mai dalla loro parte, né farei traffico sottobanco con loro!

PASTORE ha proseguito affermando che i contadini «non si faranno turbare dalla propaganda comunista» poiché hanno a confronto il «realismo responsabile della Dc».

MICELLI: Per voi, realismo significa vendersi agli agrari! VILLANI (pci): Sono anni che ingomate i contadini!

PASTORE: Ci si è ridotti sulle piazze! (ilarità a sinistra). L'oratore democristiano ha concluso, sempre tra alti clamori, affermando che egli «vederà, a norma del regolamento, di rinviare in commissione la legge, per accerclarne la discussione, ad eccezione degli articoli fondamentali. Il suo discorso è stato accolto con un evidente disagio sui banchi democristiani, molti dei quali non hanno applaudito.

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10, sostenendo con molte conseguenze della «ciclicità» e della «giusta causa permanente» saranno, per i contadini, perfettamente uguali.

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

Il socialdemocratico MARTONI ha affermato che, cadute le condizioni politiche che avevano costretto il PSDI...

DE MARZIO (msi) ha cercato di ammorbidire l'adesione dei deputati fascisti all'attuale formulazione dell'articolo 10...

SPORT - FLASH - SPORT

Sci: giovedì primo allenamento per gli azzurrabili

LECCO, 27. — Si sono conclusi gli allenamenti per gli sciisti della «A» e quelli della «B»...

CATANIA, 27. — Il Consiglio direttivo del Club Calcio di Catania, riunitosi in seduta straordinaria, ha deciso ieri di sanzionare dal suo incarico l'allenatore della squadra, Matteo Poggi, ed anche l'allenatore in seconda, Nello Napolitano.

Motociclismo: altri record della Gilera a Monza

MILANO, 27. — Il pilota Me Intare ha oggi stabilito otto nuovi record del mondo pilotando una Gilera 350 cc. Il tentativo si è svolto all'autodromo di Monza, Me Intare è stato in pista alle 14.30. Ecco il dettaglio: classe 350 cc.: 100 km. in 26.28" 1/4 media km. 226.111. Record precedente: Milano-Gilera, media 213.30. Record precedenti per le classi 500, 750, 1000 cc.: Amm (Norton) media 215; 1 ora: percorsi da Me Intare km. 227.519. Record precedente: Milano-Gilera, media 213.92. Record precedenti classi 500, 750, 1000 cc.: Amm (Norton), km. 213.

IL CAMPIONE

a 60 pagine

IL CAMPIONE

Il settimanale di varietà che si legge tutta la settimana in questo numero:

• Vuol diventare un asso della Juve? Impara l'inglese.

• Le classifiche di piazzato di Giuseppe Signorini.

• I grandi campioni del mondo di sci Carlo e Valera.

• Due uomini e mezzo non bastano per battere l'Udinese del Nord.

• Tre grandi servizi d'attualità: Fiorentina-Internazionale, Milan-Bologna.

Leggete

IL CAMPIONE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 590.331 - 500.451. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 130 - Domestica: L. 200 - Rich. affitti: L. 130 - Cronaca: L. 100 - R. Cronaca: L. 130 - Finanziaria: Banca L. 200 - Legali: L. 200 - Rivogeneri (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.750, 2.500. RINACITA' 1.500, 750, 500. VIE NUOVE 2.500, 1.250, 833. Conto corrente postale 1/29193

ultime l'Unità notizie

IN UN'ATMOSFERA DI CONFUSIONE E DI CONTRASTI SI ATTENDE OGGI LA DECISIONE

La conferenza della NATO del 16 dicembre a Parigi si farebbe ma con Nixon al posto di Eisenhower

L'ostinata prosecuzione della guerra sanguinaria d'Algeria impedisce alla Francia di porsi al centro di una resistenza europea alle pretese anglo-americane - Gaillard pone la questione di fiducia sulla "legge-quadro,"

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 27. - Il Consiglio permanente della NATO si riunirà domani mattina al Palais de Chaillot, per discutere di risolvere i problemi posti dalla improvvisa malattia del presidente Eisenhower e dal conseguente annullamento del suo viaggio a Parigi...

britannici, chiusi nella serietà e in una zona di libero scambio. Questa mattina la stampa borghese francese fa sforzi eroici per dimostrare il successo di quell'incontro, e il superamento degli infiniti contrasti che separano l'Inghilterra e la Francia...

raggiunto sul mercato comune e la zona di libero scambio. I colloqui di Parigi confermano così quelli intercorsi fra Pineau e Dulles a Washington...

deciso di affidare all'Inghilterra il ruolo di cane da guardia del grogno europeo. Dal canto suo, l'Europa non sentiva cambiare il vento, e Von Brentano, dopo una visita a Dulles, si è incontrato con Pineau New York...

Battaglioni francesi entrano in Tunisia e danno battaglia alle truppe di confine

TUNISI, 27. - Reparti francesi per complessivi 1500-2000 uomini hanno oggi attraversato il confine con l'Algeria, entrando in territorio tunisino per circa 400 metri. Incontrate le truppe della Repubblica di Tunisia, gli invasori hanno impegnato un combattimento accanito e violento...

Da 40 giorni in crisi il governo finlandese

HELSINKI, 27. - Il capo del Partito liberale finlandese prof. Saari ha annunciato al presidente della Repubblica Kekkonen di non essere stato in grado di costituire il nuovo governo. La crisi politica finlandese si è aperta 40 giorni or sono.

GRAVE EPISODIO NEI PRESSI DEL CONFINE SVIZZERO

Contrabbandiere ucciso a Dongo in una sparatoria con la Finanza

Tre militi sono venuti a contatto con un forte gruppo di contrabbandieri. Ingenti forze di polizia inviate sulla zona dove la situazione si è fatta tesa

COMO, 27. - Questa mattina, sui monti dell'alto lago, nei pressi del confine con la Svizzera, in località Precaccina, a nord dell'abitato di Garzeno, un contrabbandiere è rimasto ucciso in uno scontro a fuoco con una pattuglia di guardie di finanza della brigata di Gerusalemme.

vati quindi di fronte almeno quarantacinque uomini, che potevano portare con sé un quantitativo assai rilevante di merce di contrabbando (in media una bricolante contiene 20 chili di sigarette). Pare che una delle tre guardie, tale Mario Guadagnino, abbia intimato l'arresto sparando per aria qualche colpo di pistola...

I sinistri di Tunisia ricevuti da Folchi

Una delegazione, composta dai Senatori Alberto Cianca e Maurizio Valenzi, dal Comandante Giulio Barresi e dall'avv. Enrico Boccarda, in qualità di delegati dell'Associazione dei sinistri e danneggiati di guerra di Tunisia, è stata ricevuta ieri a Palazzo Chigi dal sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Folchi.

IN UN GRAVE DISCORSO ALLE NAZIONI UNITE

Pineau esclude per l'Algeria qualunque soluzione pacifica

Il capo del Quai d'Orsay prevede una lunga guerra - Respinte anche le sollecitazioni americane per un controllo internazionale su eventuali elezioni algerine

NEW YORK, 27. - Il ministro degli Esteri francese Christian Pineau ha preso la parola questa sera alla Commissione politica delle Nazioni Unite, in apertura del dibattito sull'Algeria. Pineau non ha detto assolutamente niente di nuovo rispetto alla posizione che sostiene nella stessa sede l'anno scorso. Egli ha confermato cioè l'ostinazione del suo governo a proseguire a oltranza la guerra sanguinosa in Algeria...

rebbe accadere solo se le elezioni fossero, come lo furono quelle del 1947, manovrate dai funzionari francesi. Ciò è quanto emerge, con evidenza lampante, dal grosso discorso del capo del Quai d'Orsay, che si riferisce ai circoli dell'ONU, che egli fosse stato invitato dal governo americano a dichiarare che la Francia avrebbe accettato un controllo di osservatori internazionali sulle elezioni da tenere in Algeria...

Quarantacinque anni fa, il 28 novembre 1912, l'Albania acquistò la sua indipendenza. Fu al Congresso nazionale di Vlora, infatti, che i delegati di tutte le provincie approvarono alla unanimità e sottoscrissero l'atto solenne, redatto da Luigi Couraukouy e presentato dal presidente del Congresso Ismail Kemal, con il quale l'Albania veniva proclamata Stato sovrano, libero e indipendente.

Si celebra oggi in Albania l'anniversario dell'indipendenza

Cinque secoli di lotta popolare contro la dominazione turca

Quarantacinque anni fa, il 28 novembre 1912, l'Albania acquistò la sua indipendenza. Fu al Congresso nazionale di Vlora, infatti, che i delegati di tutte le provincie approvarono alla unanimità e sottoscrissero l'atto solenne, redatto da Luigi Couraukouy e presentato dal presidente del Congresso Ismail Kemal, con il quale l'Albania veniva proclamata Stato sovrano, libero e indipendente.

Quel giorno metteva la parola « fine » ai capitoli più oscuri della storia del piccolo paese adriatico, al quale, sul finire del XV secolo, i turchi avevano imposto la loro dominazione dopo aver sopraffatto la resistenza del popolo albanese e del suo eroe nazionale, Scanderbeg. Benché l'impero ottomano fosse, dal punto di vista militare, dieci e dieci volte più forte - esso fu per lungo tempo uno degli stati più potenti del mondo - il popolo albanese, durante i cinque secoli della dominazione turca, non depose mai le armi: piccolo, arretrato, privo di mezzi e di organizzazione, esso tuttavia non piegò mai la schiena, fino a raggiungere l'indipendenza.

Quel giorno metteva la parola « fine » ai capitoli più oscuri della storia del piccolo paese adriatico, al quale, sul finire del XV secolo, i turchi avevano imposto la loro dominazione dopo aver sopraffatto la resistenza del popolo albanese e del suo eroe nazionale, Scanderbeg. Benché l'impero ottomano fosse, dal punto di vista militare, dieci e dieci volte più forte - esso fu per lungo tempo uno degli stati più potenti del mondo - il popolo albanese, durante i cinque secoli della dominazione turca, non depose mai le armi: piccolo, arretrato, privo di mezzi e di organizzazione, esso tuttavia non piegò mai la schiena, fino a raggiungere l'indipendenza.

Frode di 1400 milioni con finte esportazioni

Forti quantitativi di benzina destinati alla esportazione venivano venduti in Italia

MILANO, 27. - Una frode di un miliardo e 400 milioni, in danno dello Stato per evasione di imposte sulla benzina, è stata scoperta dalla Guardia di finanza, la quale sta conducendo una vasta azione di controllo nel settore petrolifero. Le indagini, estese a quasi tutta la Lombardia, investirono probabilmente anche altre regioni. Tempo addietro alla Guardia di finanza risultava che sul mercato nazionale venivano periodicamente immessi forti quantitativi di benzina, che non erano usciti dalle raffinerie, ma che l'amministrazione pubblica ha subito un danno di circa un miliardo e 400 milioni. Le indagini continuano.

Si dimettono dalla CISL 86 impiegati della Previdenza Enti di Diritto pubblico

Il sindacato CISL dell'Ente Nazionale di Previdenza per i Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico e in crisi. Infatti nel giro di pochi giorni, 86 impiegati e funzionari hanno presentato le loro dimissioni. Nelle lettere di dimissioni sono stati indicati i punti principali che hanno provocato il clamoroso abbandono del sindacato di Pastore.

Da anni il personale che è entrato in funzione del Fondo di Previdenza (i pensionati si debbono accontentare di un acconto irrisorio), da anni sollecita la nomina di un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione: da sempre ha fatto rilevare che il regolamento organico così come fu impostato, è insufficiente a garantire la sistemazione e gli scatti di grado del personale. Nelle lettere di dimissioni sono stati indicati i punti principali che hanno provocato il clamoroso abbandono del sindacato di Pastore.

Un aereo atomico progettato in URSS

PECHINO, 27. - Secondo una trasmissione di radio Pechino, un aereo con motore nucleare potrebbe essere stato progettato in collaborazione con l'URSS. L'emittente ha messo tale annuncio in relazione con un articolo del giornale sovietico "Tecnica Nucleare" che tutti i giornali di Pechino pubblicano con ampio risalto.

Advertisement for Citrato Espresso S. Pellegrino. Includes text: 'Si scalda da se!', 'Citrato Espresso S. Pellegrino', '60°', 'CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO', 'IN TUTTE LE FARMACIE'. Features an image of a thermos and a glass of coffee.

La pagina della donna

Un esercito di donne sotto gli ulivi

Sessantamila donne raccolgono olive in Calabria dal Tirreno allo Jonio. Sono un grande esercito in lotta per una più alta civiltà. Il nostro inviato le ha visitate con una commissione d'inchiesta della quale facevano parte il dottor Riccardo Bauer dell'«Umanitaria», la dott. Teresita Sandesky-Scelba, del Consiglio Nazionale della donna, l'avvocato Ada Picciotto, della Federazione Donne Giuriste, Elsa Bergamaschi, Luciana Viviani e Anna Matera dell'U.D.I., Nives Gessi della Federbraccianti oltre a un gruppo di illustri medici e studiosi. La commissione ha svolto uno studio per iniziativa del Comitato d'intesa femminile per la parità di retribuzione, nato dal recente convegno di Milano. Questa pagina racchiude le prime impressioni e le prime conclusioni su questo commovente problema



24 ore sotto l'oliveto

La raccoglitrice d'olive s'alza a notte, alle quattro o alle cinque, secondo dove lavora quell'anno. La sua casa è di una stanza, e lì dentro c'è il letto grande per lei e il marito, e l'altro dei figli. Il più piccolo della nidata dorme in una cesta di vimini, spesso volte legata al soffitto con due corde lunghe che la tengono sospesa sul letto grande. Se piange la notte, la donna senza alzarsi, piglia il bambino e lo porta alla culla con un leggero dondolio. Allora il pianto si spegne, e lentamente si spegne il dondolio. Se la raccoglitrice è schietta, cioè nubile, s'alza in silenzio, prima che gli altri si sveglino, prima che il padre o il fratello possano vederla. Ha gesti furtivi e svelti.

Una mozione del PCI per le raccoglitrici

Le deputate comuniste Viviani, Rodano, Jotti, Grassi, Del Vecchio e Spiano hanno presentato alla Camera una mozione per le raccoglitrici d'olive. «La Camera — dice la mozione — considerata che la raccolta olivaria, in corso nelle campagne meridionali, ripropone all'attenzione del Parlamento e della pubblica opinione nazionale le tribili condizioni di lavoro e di vita di centinaia di migliaia di lavoratrici agricole; che, per la tutela delle leggi, considerate che l'attuale legislazione previdenziale, sanitaria, assistenziale, pur inadeguata e ristretta, viene sistematicamente violata dal proprietario incoerente dalla inerzia e dalla impunità dei pubblici organi preposti alla tutela delle leggi; considerando ancora che ogni conquista sul piano economico e sociale delle raccoglitrici di olive si è ridotta, in realtà, a nulla, a causa della mancanza di impegno del governo ad emanare con urgenza del provvedimenti atti a sanare le gravi ingiustizie ai danni di queste lavoratrici e a ristabilire il rispetto delle leggi nelle campagne meridionali».

Un esercito di donne sotto gli ulivi

Il suo conto l'ha nelle membra e fissi nella mente. E' notte. Le strade deserte, i viottoli d'un tratto s'animano di voci. Le stalle s'inondano di donne, a frotte a centinaia, a piedi scalzi, coi fiati che diventano vapore nel primo freddo della sera. Le mani strette ai fianchi per mantenersi. Ancora chilometri, e poi i paesi deserti di loro, solo coi vecchi e i bimbi, s'animano all'improvviso, ridiventano paesi popolati. I figli, che sono stati soli, abbandonati sulle strade, rientrano in casa. Il pranzo per tutti è fagioli neri con peperone forte. Ma se la mamma è stanca è solo pane freddo e ruffano. E il letto. E la giornata dei domani che è come quella di ieri.

Rivendicazioni di 60.000 donne

La lotta sindacale che da diversi anni conducono le raccoglitrici di olive comincia a dare i primi frutti. Una vittoria essenziale della conclusione vittoriosa di queste lotte è, oltre quello della combattività, il fatto che un numero di giornate lavorative all'anno accentrati per le provvidenze vengono così private dell'assistenza sanitaria, specialistica, farmaceutica, ospedaliera, ostetrica e tubercolotica. Non hanno diritto inoltre né al solito fondo pensione, né alla pensione di invalidità e vecchiaia per la quale sono necessarie 70 giornate lavorative anziché le 40 che non raggiungono mai appunto per il declassamento di qualifica.

4 giorni tra le raccoglitrici

Sono stato al seguito della Commissione d'inchiesta sul lavoro e la vita delle raccoglitrici d'olive in Calabria. Dall'alto del treno, la piana di Gioia Tauro, fitta d'ulivi, non c'era parsa così grande e misteriosa. Anche nel salone della Giunta del palazzo comunale di Reggio il problema pur assumendo subito la sua vastità, restò quasi freddo e isolato nel suo aspetto umano. L'on. Spoleti, sindaco di Reggio ci accolse con fervore. Era presente il dottor Tropea, presidente della Giunta amministrativa provinciale, e il prof. Atzeni, primario dell'ospedale di Reggio. Le parole di tutti furono concordi e illuminanti, ma ancora sfuggiva qualcosa. Ce ne accorgemmo la mattina dopo, quando da Reggio Calabria con le macchine ci muovemmo e arrivammo sulla strada incisa tra uliveti dopo uliveti: solo allora lo sgomento ci colse d'un tratto. Eravamo veramente allora nel cuore dell'ulivo.



Andata e ritorno dall'oliveto in un paese calabrese

no, a seconda dei giorni. Una volta due pomodori, un peperoncino forte, una fetta di pane; un'altra volta reini, ventine olive nere, un filo di morticchio — che è la farina dell'olio, una cosa grassa, dal colore di nocce mareica — e una fetta di pane. Questa donna è secca, la gonna è vecchia e rattoppata di dieci anni, la gonna ha toppe di diverso colore: ma non è il vestito del lavoro, questo: è il vestito unico della vita. Quanti chilometri percorre la raccoglitrice di olive dalla sua casa all'oliveto? Dipende dall'anno e dalla fortuna. Il fatto accade così.



Questa pagina è stata redatta da Ugo Renna

o la caporala passa e trova sul terreno razzolato anche una sola oliva son dollari. E se alquanto sono le olive rimaste nascoste nello sporco del terreno o nell'anfratto della terra spaccata dall'acqua, sono molte pesanti di cinquanta e cento lire. Sembrano cavalletti immobili, viste così, queste donne piegate sotto l'enorme distesa degli ulivi. Hanno cominciato alle otto. Se ha piovuto le donne hanno continuato, e spesso solo se c'è un accenno di nubifragio o di diluvio smettono per un attimo, restando sotto le piante in attesa che spiora. Perché la giornata è cottimo, non permette soste. E stanno lì, inermi, coi panni inzuppati, la carne umida e sulla fronte il sudore e l'acqua che si confondono. Solo alcune hanno un sacco con cui si coprono la testa.

Per i vostri bambini

La posta dei perchè

La stazione spaziale. «Caro Gianni, credi che un giorno ci saranno stazioni spaziali simili alle stazioni ferroviarie, per viaggiare fra le stelle? — Edoardo Fiore, Foggia. E questo è un venditore di libri a rate: dice che su Nettuno non c'è ancora stato nessuno del suo ramo? — Questa signorina è una maestra di ricamo: va su Venere per un corso di perfezionamento: il suo fidanzato non è tanto contento... (è un impiegato del telecalcio sul pianeta Marte). Si incontreranno tra un anno sulla Luna: se avranno fatto fortuna si sposteranno...

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Per i vostri bambini

La posta dei perchè

La stazione spaziale. «Caro Gianni, credi che un giorno ci saranno stazioni spaziali simili alle stazioni ferroviarie, per viaggiare fra le stelle? — Edoardo Fiore, Foggia. E questo è un venditore di libri a rate: dice che su Nettuno non c'è ancora stato nessuno del suo ramo? — Questa signorina è una maestra di ricamo: va su Venere per un corso di perfezionamento: il suo fidanzato non è tanto contento... (è un impiegato del telecalcio sul pianeta Marte). Si incontreranno tra un anno sulla Luna: se avranno fatto fortuna si sposteranno...

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.

Stelle gratis

«E' vero che si possono comperare dei terreni sulla Luna? — Amalia De Bellis, Albano — Roma». So che ci sono società che vendono già pezzi di luna, come i famosi cacciatori della favola che vendevano la pelle dell'orso prima di averlo caturato e che, in America e in Giappone, ci sono perfino società che vendono poderi sul pianeta Marte. Se vuoi, possiamo fondare una società anche noi, tu ed io, e metterci a vendere le stelle, un milione la dozzina. Ma poi, troveremo dei compratori? Dammi retta: facciamo invece una società per vendere le stelle gratis: guadagneremo molto di più.